

LIBIA – *Investimenti*

Quadro giuridico per investire

- La legge sugli investimenti, l. n. 9 del 2010 si caratterizza per gli aspetti di spiccata innovazione e attenzione rispetto all'attrattività dei capitali esteri in Libia.
- Tramite l'Ente per le Privatizzazioni e gli Investimenti stranieri istituito con il decreto attuativo n. 51 del 1998, annesso al Comitato Popolare Generale per la Pianificazione, l'Economia ed il Commercio, le società straniere potranno far pervenire le *application* per richiedere l'autorizzazione ad investire in Libia, alle condizioni di vantaggio di cui di seguito si dirà.
- La domanda (*application*) concerne l'illustrazione del progetto, al quale farà seguito la registrazione e tutte le formalità tecnico-burocratiche, nel caso di una risposta affermativa da parte del suddetto Ente.
- I settori di investimento sono i più svariati, essendoci una forte necessità di tutta una vasta gamma di servizi e prodotti; si passa dal settore turistico, a quello agricolo, a quello sanitario, a quello industriale ed a tutti quegli altri settori che il Comitato Popolare deciderà di sviluppare.

Quadro giuridico per investire

- ❑ I progetti di investimento sono maggiormente apprezzati se sono finalizzati alla produzione di beni e servizi per l'esportazione, se servono ad incrementare l'export di beni, a creare nuove opportunità lavorative per lavoratori libici, a consentire l'acquisizione di un know-how tecnico, di moderne tecnologie e di expertise tecnici all'avanguardia, ad introdurre i servizi necessari all'economia nazionale, ad integrare progetti già esistenti, a ridurre i costi ed incrementare i profitti di taluni investimenti, ovvero di talune opere necessarie per il Paese, e se contribuiscono allo sviluppo di zone remote e sottosviluppate della Libia.

Incentivi agli investimenti

- Gli incentivi agli investimenti esteri in Libia predisposti e stabiliti dalla legge del 2010 sono:
 - esenzione fiscale totale per 5 anni. Il periodo di esenzione decorre dalla data di inizio in produttività prevista nel progetto (che può essere - secondo quanto sopra esposto - modificata);
 - esenzione totale dalle imposte doganali sull'importazione di macchinari ed attrezzature per la realizzazione dell'investimento;
 - esenzione totale dal prelievo delle imposte doganali sull'importazione, per un periodo di cinque anni, sulle materie prime ed *assets* produttivi;
 - esenzione fiscale totale sugli utili reinvestiti per tutta la durata dell'investimento e sui dividendi non trasferiti all'estero.

Incentivi agli investimenti

- L'investitore estero ha diritto a richiedere prestiti e finanziamenti dalle banche libiche (con tassi che si aggirano intorno al 4%), ad aprire un conto corrente bancario presso una banca commerciale in valuta estera convertibile, a trasferire ogni anno all'estero l'utile netto nonché i profitti realizzati dal progetto ed a ritrasferire il capitale all'estero dopo sei mesi dalla data del suo versamento, qualora l'investimento si renda impossibile a causa di difficoltà o circostanze indipendenti dalla volontà dell'investitore medesimo.
- L'investitore ha altresì la facoltà ed il diritto di impiegare personale straniero in mancanza di personale tecnico sufficientemente specializzato locale e di acquistare e prendere in locazione, in esenzione delle vigenti leggi in materia di proprietà, terreni ed ad erigervi delle costruzioni e/o dei fabbricati, senza alcun problema giuridico di alcuna sorta soprattutto nell'eventuale successiva fase di vendita.

Garanzie per gli investimenti

- Si sottolinea che lo Stato libico ha espressamente previsto che il progetto non potrà essere nazionalizzato, espropriato, confiscato, sottoposto a custodia, se non in virtù di una legge e o di una sentenza giudiziaria. Il *Libyan Foreign Investment Board* si è riservato la possibilità di revocare l'autorizzazione soltanto ed unicamente nel caso di mancato inizio dei lavori, inosservanza della legge sugli investimenti, violazione di legge.
- In base alla legge n. 9 del 2010 l'investitore può trasferire all'estero i profitti e gli utili ricavati dal progetto, previa presentazione di un'istanza da presentarsi al Segretariato della Commissione Amministrativa dell'Ente per la Promozione degli Investimenti (*Libyan Foreign Investment Board*).
- La legge n. 318 del 2003 che ratifica l'accordo tra Italia e Libia sulla promozione degli investimenti stabilisce, all'art. 5, che entrambi i Paesi garantiscono, dopo l'assolvimento degli obblighi fiscali, e comunque non oltre dodici mesi, il trasferimento all'estero dei pagamenti in relazione ad un investimento nella stessa valuta del capitale utilizzato in origine o in altra valuta convertibile.

I settori di maggior interesse per investire

I settori di maggior interesse sono:

- ✓ realizzazione di prodotti in acciaio a basso contenuto tecnologico (in Libia c'è una delle poche acciaierie al mondo che è fuori dal "cartello" internazionale);
- ✓ produzione agroalimentare (il Governo libico assegna in concessione ultraventennale i terreni, con utilizzo di acqua, elettricità e oil a prezzo "politico");
- ✓ assemblaggio e realizzazione di componentistica per arredo, quali maniglie, infissi, etc. (in virtù dei grossi investimenti nell'edilizia civile ed alberghiera che si stanno compiendo);
- ✓ produzione di materiali per costruzione (cemento, mattoni forati, etc.), recupero del materiale demolito (che al momento non viene in nessun modo trattato, ma scaricato fuori dalle aree urbane) e coltivazione di inerti (cave di travertino a Mizda - 130 km a sud di Tripoli - per oltre 40km² scarsamente sfruttate) sia per l'enorme richiesta interna sia per esportazione.

- *P&A Legal* ha sviluppato una competenza consolidata nell'area del Mediterraneo, con una particolare e specifica attenzione per alcuni Paesi ritenuti strategici e di maggior crescita futura.
- *P&A Legal* è radicato in Libia per supportare le operazioni di aziende italiane (ed internazionali), le operazioni c.d. "orizzontali" di imprenditori internazionali o locali (o già presenti in loco) ed operazioni di aziende ed imprenditori dei Paesi mediterranei del Nord Africa in Italia (ed UE).
- Integrando capacità professionali differenti e complementari, *P&A Legal* offre i servizi professionali necessari alle aziende italiane ed internazionali affinché le stesse possano sviluppare in modo proficuo il loro business in Libia, nonché servizi di assistenza verso aziende libiche o joint-ventures tra aziende libiche ed aziende italiane ed internazionali per lo sviluppo di un business in Africa, Medio Oriente ed Europa. La sede di Tripoli è, altresì, strategica per gli investimenti diretti non solo in Libia, ma anche in Africa ed in tutta l'area Mediterranea.

I servizi offerti da *P&A Legal* comprendono: consulenza legale, fiscale e contabile; costituzione e start up di joint ventures, assistenza, in tutte le fasi, alla partecipazione alle gare d'appalto, realizzazione di studi di settore, assistenza promozionale e commerciale (analisi di mercato, ricerca partners, business scouting, studi di fattibilità, assistenza economica-finanziaria, project financing, attività di lobbying finalizzata ad una maggiore visibilità e protezione degli investimenti in loco).

TRIPOLI (Libia)

Shara Ben Walid (Dahra)

Tel: +218 913812384

Fax: +218 213334554

www.palegal.it



Your Business Our Value